



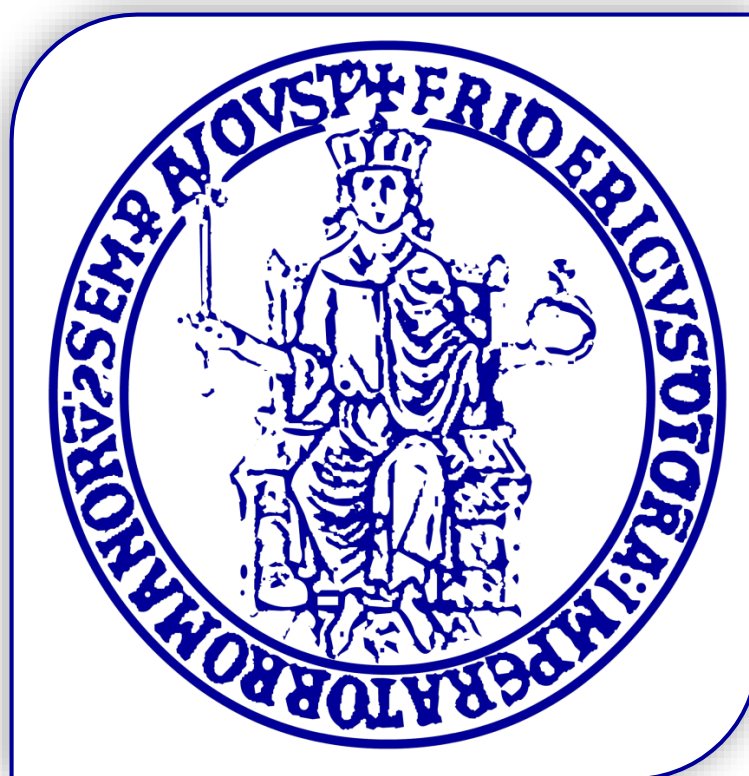
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

DATA 01/10/2019

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Scuola/Dipartimento: Dipartimento di Agraria - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Pasquale Ferranti (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Elena Torrieri (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS)

Prof.ssa Silvana Cavella (Docente del Cds e Referente Assicurazione del CdS)

Dr.ssa Valeria Ventorino (Docente del Cds e Referente Assicurazione del CdS)

Sig. Giulio Battista (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Adriana Forlani (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretaria)

Sono stati consultati inoltre: stakeholders del settore (Incontro del 17/07/2019)

Fonti di informazioni e dati consultati:

Scheda del CdS (Dati ASN aggiornati al 29-06-2019).

Indagine "Condizione occupazionale dei laureati" Almalaurea, anno di indagine 2018 (disponibile da marzo 2019).

Rilevazione "Opinione studenti" degli ultimi tre anni.

Riunioni del Gruppo di Riesame

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

03/09/2020, presentazione e discussione dei dati riportati sulla scheda del CdS; discussione dati e redazione del RMA, suddivisione in gruppi di lavoro per l'elaborazione dei dati ministeriali e di altri siti di monitoraggio (Verbale GRiE N°1).

17/09/2020, discussione e confronto dei dati e inizio della redazione del RMA (Verbale GRiE N°2).

23/09/2020, revisione del RMA (Verbale GRiE N°3).

02/10/2020, revisione finale del RMA (Verbale GRiE N°4).

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il rapporto annuale di monitoraggio è stato presentato dal Coordinatore durante la riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico del 27 ottobre 2020 (Verbale CCD N°2 del 27/10/2020). Dopo aver recepito i suggerimenti dei componenti della CCD il Rapporto è stato approvato all'unanimità in via provvisoria e inviato alla CPDS e al PQA.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studio (CdS) in Tecnologie Alimentari (L-26) si caratterizza per un numero considerevole di immatricolati e di iscritti. Nel 2019 si sono registrati 181 immatricolati puri e 913 iscritti, valori entrambi in leggero calo rispetto al 2018 registrando rispettivamente -18% e -11,4%. Gli iscritti risultano essere oltre tre volte superiori sia del numero medio di iscritti degli atenei nazionali che di quelli dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) - dei CdS della stessa classe di laurea. Alla luce di quanto riportato nella Scheda del CdS, appare opportuno in questa sintesi soffermarsi sui diversi gruppi di indicatori.

Indicatori della didattica e della regolarità delle carriere

Negli ultimi quattro o cinque anni (2015-2018 o 2019) gli indicatori iC13; iC14; iC15; iC15BIS; iC16; iC16BIS; iC18 risultano migliori sia rispetto all'area geografica di riferimento sia rispetto alla media nazionale con un trend positivo registrato dal 2016. Gli indicatori iC01, iC06; iC17, iC22 risultano migliori o in linea rispetto all'area geografica di riferimento, ma sempre inferiori alla media nazionale. Per gli indicatori *iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*, *iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*, si osserva un miglioramento del dato rilevato nel 2019 rispetto a quello del 2018, +8% e +75% rispettivamente.

Si evidenzia, però, un trend negativo nel 2019 rispetto al 2018 di alcuni indicatori (iC06 BIS e IC06 TER; iC21; iC23). Il nuovo regolamento, che prevede un numero maggiore di insegnamenti professionalizzanti, dovrebbe contribuire al miglioramento di tale indicatore.

L'indicatore iC19 è in linea con l'area geografica di riferimento e con la media nazionale. Si osserva una riduzione nel corso degli anni dovuta al reclutamento di ricercatori RTDA e RTDB impegnati sul CdS.

L'indicatore *iC03-Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU), provenienti da altre Regioni*, nonostante il valore registrato nel 2019 sia aumentato (+75% rispetto al 2018), risulta essere distante sia dal valore medio nazionale che da quello dell'area geografica di riferimento. Tale indicatore (7,9% al 2019) evidenzia che gli iscritti al CdS sono costituiti prevalentemente da studenti che si sono diplomati (e che presumibilmente risiedono) nella regione. Come riportato nei RAM precedenti, si ritiene che il risultato dipenda in gran parte dallo specifico contesto socio-economico in cui il CdS si trova ad operare e in maniera minore dall'organizzazione del CdS.

L'indicatore *iC05-Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*, pur essendo superiore rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento e di quella a livello nazionale, consideriamo tale valore adeguato considerando che il CdS, per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, è del tutto sostenibile in base all'attuale normativa. Si vuole evidenziare che nel 2019 l'indicatore è diminuito rispetto al dato del 2015 del 27,8%. Inoltre, prevediamo un'ulteriore riduzione a valle della modifica del regolamento che prevede un numero maggiore di insegnamenti e l'introduzione di esami integrati.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Per quanto riguarda l'indicatore iC08 - *Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM CU; LM)*, di cui sono docenti di riferimento, l'ultimo valore registrato (91,7%) risulta essere solo lievemente inferiore di quanto si evidenzia a livello nazionale (94,0%) e/o di area geografica di riferimento (96,1%).

Per l'indicatore iC24 - *Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*, si registra un decremento dal 50.8%, del 2015, al 36.3%, del 2018, valori in linea con quelli nazionali.

Dall'analisi degli indicatori della didattica e della regolarità delle carriere si desume che le numerose iniziative intraprese dalla CCD e dal Dipartimento, documentate nei precedenti rapporti, hanno contribuito al miglioramento di diversi indicatori. Nonostante ciò riteniamo che sostanziali miglioramenti (tendere ai valori nazionali ed invertire i trend negativi di alcuni indicatori) possano essere raggiunti con le modifiche di ordinamento/regolamento messe in atto nell'a.a. 2020/2021. Tali miglioramenti potrebbero essere ancora più soddisfacenti, implementando un servizio *Job Placement* dedicato al CdS.

Indicatori di internazionalizzazione

Per l'indicatore iC10 si registra un incremento rispetto agli anni precedenti, passando dal 2.2‰, del 2015, al 13.6‰, del 2018. Inoltre, a differenza degli anni precedenti l'indicatore iC10 risulta essere superiore a quanto osservato a livello nazionale (7.6‰) e di area geografica di riferimento (12.7‰). L'indicatore iC11, *Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*, presenta un buon incremento (106.1‰) rispetto all'anno precedente (62.5‰), e si mantiene ancora su valori superiori a quelli della media nazionale (55.8‰) e della media dell'area geografica di riferimento (95.0‰). Il miglioramento degli indicatori è da attribuire alle azioni correttive intraprese per l'internazionalizzazione, sia a livello della CCD che di Dipartimento (vedi precedenti rapporti di riesame). Infatti, esse hanno contribuito all'aumento sia del numero di convenzioni ERASMUS che del numero di studenti che trascorre almeno un semestre presso un'università straniera.

Per quanto riguarda l'indicatore iC12, si riscontra un lieve aumento, rimanendo inferiore alla media a livello nazionale e di area geografica di riferimento. In ogni caso, visto che il CdS è erogato in lingua italiana, non prevediamo per tale indicatore un sostanziale miglioramento né lo riteniamo una criticità.

Indicatori della soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25, *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, risulta leggermente più basso (87%) rispetto al 2018 (88.7%), e leggermente inferiore rispetto alla media dell'area geografica (91.9%) e nazionale (91.6%). Da un'indagine di Almalaurea sull'esperienza universitaria dei laureati (condizione occupazionale dei laureati; anno di indagine 2019), si evince che relativamente al quesito "Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro" il 44.1% degli intervistati ritiene la laurea molto/abbastanza efficace mentre il 55.9% la ritiene poco/per nulla efficace



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

01/10/2019

Edizione: 01

Indicatori della consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti per docente declinato nei diversi indicatori proposti (iC27 e iC28) assume valori superiori sia rispetto alla media nazionale che a quella dell'area geografica di riferimento. Tale situazione è fortemente determinata dalle specificità del CdS in termini di numero di iscritti, di gran lunga superiore (fino a oltre 3 volte) rispetto a quello dei CdS della stessa classe di laurea, in Italia e nell'area geografica di riferimento. Ciononostante, il CdS ha un'elevata capacità di fare ricorso alle proprie risorse interne, strutturate stabilmente (indicatore iC19). Si assiste, comunque, ad un trend decrescente per cui ci si aspetta un sensibile miglioramento nei prossimi anni a seguito della futura programmazione triennale e dell'attivazione del nuovo ordinamento. Infatti, il nuovo ordinamento approvato prevede un numero maggiore di docenti che ci aspettiamo abbia un impatto positivo sull'indicatore. Per cui non riteniamo di evidenziare criticità né azioni correttive.

CRITICITÀ

Didattica e regolarità delle carriere

Alla luce dell'andamento degli indicatori analizzati (diversi di essi sono migliorati nel tempo ma restano inferiori ai valori medi nazionali), la CCD ritiene che su molti indicatori, l'attivazione del nuovo ordinamento possa avere un impatto positivo. Per cui riteniamo opportuno monitorare tali indicatori nei prossimi tre anni senza proporre azioni correttive. Solo per gli indicatori correlati all'occupazione dei laureati triennali, si ritiene opportuno implementare un'azione correttiva per aumentare il numero di laureati che lavorano ad un anno dalla laurea.

AZIONI CORRETTIVE

Azione correttiva 1: implementazione di un servizio di job placement

- **Modalità:** istituzione di una commissione per l'attività di *job placement* del CdS e implementazione di una sezione dedicata a tale servizio sul sito del dipartimento di Agraria. Organizzazione di *carrier day*
- **Tempi:** aa 2021/22
- **Responsabilità:** CCD
- **Indicatori di successo:** organizzazione di 1 *carrier day* all'anno e pubblicazione di 30 proposte di lavoro all'anno.